

Monitor dei Distretti del Triveneto

Direzione Studi e Ricerche

Gennaio 2022

Monitor dei distretti

Triveneto

Il terzo trimestre del 2021, con più di **9 miliardi di export**, si caratterizza come il **miglior trimestre di sempre per i distretti industriali del Triveneto**, in aumento tendenziale dell'8,7% che porta ad una crescita del 20,7% nel bilancio dei primi nove mesi dell'anno. Si è realizzato il **completo recupero dei livelli pre-pandemia**, con un aumento **superiore alla media nazionale** sia nel **terzo trimestre (+6%)** sia tra gennaio e settembre (+4,5%). I distretti del **Friuli-Venezia Giulia, con quasi 2 miliardi di euro di export nei primi 9 mesi del 2021**, hanno mostrato la **maggior dinamicità** rispetto al pre-Covid (**+15,5%** pari a +267,8 milioni di euro), seguiti dai distretti del **Trentino-Alto Adige** con un incremento del **5,7%** (pari a +198,7 milioni di euro) e dai **distretti veneti con il +3,4%** (pari a +693,0 milioni di euro).

Tra gennaio e settembre 2021 a fronte di un recupero diffuso a tutti i settori, il **Sistema Moda** evidenzia ancora livelli di esportazioni complessivi **inferiori del 2,6% a quelli del 2019**, con le sole eccezioni dell'Oreficeria di Vicenza e della Calzatura veronese e della Calzatura Sportiva e sportssystem di Montebelluna. Tra i distretti con **maggior crescita spiccano quelli dei prodotti agricoli e alimentari**, quelli **della plastica, della carta, delle biciclette e dei prodotti per la casa**, tutti con variazioni a doppia cifra, con elevata dinamicità nei mercati esteri spinti da nuove abitudini di consumo rafforzatesi durante la pandemia. Sempre nel confronto con il 2019, nel **terzo trimestre del 2021**, in particolare, si è verificato un **rallentamento per i distretti della casa e dell'agroalimentare dopo il rimbalzo del secondo trimestre**, mentre si è toccato un **nuovo record** per la produzione di plastica e di biciclette: il distretto delle **Biciclette di Padova e Vicenza** è quello che **nel terzo trimestre** ha registrato la variazione più elevata sul 2019 (**+60,4%**), con una crescita del **41% nei primi 9 mesi dell'anno** (sia rispetto al 2020 che al 2019).

Per quanto riguarda i **mercati di sbocco, le aree geografiche del Nord America nel terzo trimestre 2021 si confermano come il vero traino per i distretti del Triveneto** con un'ulteriore accelerazione (**+24,4%** sul terzo trim. 2019), mentre **rallentano i mercati europei (+6,1%)**, con maggior tenuta per Germania e Francia e calo invece per Regno Unito, Repubblica Ceca e Svizzera. Si registrano ancora **cali delle esportazioni nell'Asia Orientale (-8,9%)** soprattutto ad Hong Kong (mancato recupero dell'Oreficeria di Vicenza e della concia di Arzignano), in Giappone (Tessile e abbigliamento di Schio-Thiene-Valdagno e Meccanica strumentale di Vicenza), Filippine e Vietnam, mentre il **mercato cinese risulta in controtendenza (+1,4%** grazie a Elettrodomestici di Inox Valley, Concia di Arzignano, Meccatronica dell'Alto Adige e Meccatronica di Trento).

Gennaio 2022

Nota Trimestrale – n. 48

Direzione Studi e Ricerche

Industry Research

Anna Maria Moressa
Economista

I distretti del Veneto

Le **esportazioni dei distretti del Veneto** nel terzo trimestre del 2021 **superano nuovamente i 7 miliardi**, pari ad un incremento tendenziale del **+8,3%**. Il bilancio dei primi 9 mesi del 2021 registra il recupero di 20 distretti su 27 rispetto allo stesso periodo del 2019. Gli **Elettrodomestici di Treviso** si confermano primi per livello di crescita tra gennaio e settembre (+252,2 milioni di euro pari a +30,8% sul 2019) seppur in rallentamento nel terzo trimestre (+17,4%), con ottimi risultati nel mercato tedesco dove l'export è più che raddoppiato e nel mercato belga dove le esportazioni sono aumentate più di quattro volte. Le **Materie plastiche di Padova, Vicenza e Treviso** segnano il secondo aumento dei flussi di export più rilevante rispetto al 2019 grazie a Germania, Francia e Paesi Bassi che trainano il distretto ad una crescita complessiva di 188,8 milioni di euro nei primi 9 mesi, in brillante accelerazione nel terzo trimestre (+20,1% su 2019). **L'Oreficeria di Vicenza** si colloca come terzo distretto per incremento e primo del Sistema moda, con un considerevole aumento delle esportazioni (+16,7% nei primi 9 mesi e +25% nel terzo trimestre sul 2019) in parte riconducibile alla variazione dei prezzi (+12,4% nei primi 9 mesi 2021 sul 2019), grazie alla spinta degli Stati Uniti che, con un quarto delle vendite totali, trainano la ripresa (+80% nei primi 9 mesi sul 2019) insieme a Sudafrica e Malaysia. La **Termomeccanica di Padova** ha ulteriormente intensificato il recupero tra luglio e settembre (+15,7% 2021 sul 2019) e si colloca come il distretto con maggior incremento nel comparto metalmeccanico veneto, grazie ad una intensa diversificazione nei mercati di sbocco e alle vendite in Russia (più che raddoppiate), negli Stati Uniti e in Israele (raddoppiate anche in questo caso). Le **Carni Veronesi** registrano l'incremento più alto tra i distretti dell'agroalimentare tra gennaio e settembre (+86,5 milioni di euro pari a +22,7%): Germania, Francia, Polonia e Regno Unito i mercati trainanti dove si concentra più della metà delle esportazioni. Buoni segnali di recupero tra luglio e settembre anche per il **Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene** (+22,1%) che trae spinta dal balzo negli Stati Uniti (+47%) e in Svezia (+76%) e dall'accelerazione in Germania e nel Regno Unito; quest'ultimo rimane comunque il mercato più lontano dai livelli pre-Covid.

Si delinea poi un gruppo di distretti che mostrano segnali di recupero nei primi 9 mesi e si mantengono in territorio positivo anche nel terzo trimestre 2021 rispetto al 2019: **le Macchine agricole di Padova e Vicenza** grazie a Francia, Russia e Germania (+13,2% nel terzo trimestre); il **Marmo e granito della Valpolicella** trainato da Stati Uniti, Kuwait e Germania (+22,3% nel terzo trimestre); i **Dolci e pasta veronesi** che crescono in Germania e nel Regno Unito (+16,2% nel terzo trimestre); il **Mobile Bassanese** in vivace recupero in Germania, in Polonia negli Stati Uniti (+32,5% terzo trimestre); i **Sistemi per l'illuminazione di Treviso e Venezia** che crescono brillantemente in Svizzera, Qatar e Belgio (+4,6% terzo trimestre); il **Grafico veronese** che, oltre a Germania e Regno Unito, segna un balzo in Cina (+8,7% nel terzo trimestre); i **Vini del Veronese** trainati da Germania, Canada e Paesi Bassi (+2,6% nel terzo trimestre) e la **Calzatura Sportiva e Sportsystem di Montebelluna** con crescita soprattutto negli Stati Uniti, in Polonia, Germania e Belgio (+0,2% nel terzo trimestre).

Un secondo gruppo di distretti, seppur complessivamente in recupero nei primi 9 mesi del 2021 rispetto al pre-Covid, segna invece un rallentamento nel terzo trimestre entrando in territorio negativo: **Legno e arredo di Treviso** (-1,3% nel terzo trimestre), **Mobili in stile di Bovolone** (-0,9% nel terzo trimestre), **Prodotti in vetro di Venezia e Padova** (-0,5% nel terzo trimestre), **Termomeccanica scaligera** (-2,8% nel terzo trimestre) e la **Calzatura veronese** (-0,7%).

Si evidenziano al contrario le performance di due distretti che registrano un'accelerazione nel terzo trimestre e superano per la prima volta i livelli del 2019: sono **l'ittico del Polesine del Veneziano** (+4,9% terzo trimestre), che recupera in Germania e segna un balzo nelle vendite in Portogallo, e **l'Occhialeria di Belluno** (+14,7% nel terzo trimestre) che trae vantaggio dall'accelerazione del mercato statunitense e dalle brillanti performance in Svezia, Polonia e Irlanda, mentre tardano a recuperare i mercati più lontani come Cina, Brasile e Repubblica di Corea.

Infine, restano al di sotto dei livelli pre-pandemici le esportazioni della **Meccanica strumentale di Vicenza** (-6,4% nei primi 9 mesi e -3,9% nel terzo trimestre), della **Concia di Arzignano** (-4,2% nei primi 9 mesi e -4,3% nel terzo trimestre), delle **Calzature del Brenta** (-15,9% nei primi 9 mesi e -16,9% nel terzo trimestre), del **Tessile e abbigliamento di Treviso** (-14,1% nei primi 9 mesi e -14,5% nel terzo trimestre) e del **Tessile e abbigliamento di Schio-Thiene-Valdagno** (-8,6% nei primi 9 mesi e -5,8% nel terzo trimestre).

I distretti del Trentino -Alto Adige

I **distretti del Trentino-Alto Adige** hanno registrato tra gennaio e settembre 2021 quasi **3,7 miliardi di euro di esportazioni** (+17,2% la variazione tendenziale) e **nel terzo trimestre si sono mantenuti in crescita** (+7% tendenziale pari a +77 milioni di euro, per un totale esportato di circa 1,2 miliardi di euro). **Otto distretti su dieci hanno così superato** tra gennaio e settembre i livelli pre-pandemici: fanno **eccezione** il **Porfido di Val di Cembra** (-2,5% nei primi 9 mesi del 2021 sullo stesso periodo 2019) e le **Marmellate e succhi di frutta del Trentino-Alto Adige** (-0,1% sul 2019). Spiccano gli incrementi dei distretti dell'agroalimentare regionale, in primis le **Mele dell'Alto Adige** (+79,3 milioni di euro pari a +23,7% sul 2019) grazie alle vendite nel mercato tedesco e al balzo nella Repubblica Ceca; seguono poi i **Vini e distillati del Trentino** (+40 milioni di euro pari a +13,8%) trainati da Stati Uniti e Belgio, dove le vendite sono più che raddoppiate; le **Mele del Trentino** (+28,4 milioni di euro pari a +44,7%) in crescita in Spagna, Egitto e Israele; i **Vini e distillati di Bolzano** (+11,3 milioni di euro pari a +7,5%), dove si evidenzia nuovamente l'elevato incremento in Belgio (+150%); i **Salumi dell'Alto Adige** (+1,9 milioni di euro pari a +3,7%, interamente attribuibile al recupero nel mercato tedesco). La sorprendente ascesa del mercato belga come sbocco per i vini del Trentino-Alto Adige si spiega con lo spostamento a causa della Brexit dei centri di acquisto e di logistica di grandi catene retail dal Regno Unito al Belgio, dove si possono utilizzare le procedure semplificate europee in termini di adempimenti fiscali e doganali: il dato di riduzione delle vendite nel Regno Unito (-4,4% complessivi dei due distretti) non rispecchia quindi un calo effettivo della domanda da parte dei consumatori inglesi. I distretti della Meccatronica risultano entrambi oltre i livelli pre-pandemici, con un'accelerazione nella crescita delle esportazioni nel terzo trimestre 2021 per la **Meccatronica di Trento** (+12,1% nel terzo trimestre 2021 su 2019, trainata da Germania e dal raddoppio delle vendite in Cina) e al contrario un rallentamento per la **Meccatronica dell'Alto Adige** (-5,6% nel terzo trimestre 2021 sul 2019; nonostante la crescita di grandi commesse in Messico, pesa il rallentamento del mercato austriaco e tedesco dell'automotive). Segnali positivi infine anche per il **Legno e arredamento dell'Alto Adige** (+6,1% nel terzo trimestre 2021 sul 2019).

I distretti del Friuli-Venezia Giulia

I **distretti del Friuli-Venezia Giulia** hanno chiuso il **terzo trimestre 2021 con 677,4 milioni di euro, seconda miglior performance trimestrale di sempre**, con una variazione tendenziale del +17% sul 2020 (pari a +98,3 milioni di euro), quasi interamente **attribuibile ai risultati di export del Legno e arredo di Pordenone**. Il distretto nei primi 9 mesi del 2021 ha superato i valori pre pandemici di 225,3 milioni di euro e nel terzo trimestre ha segnato una variazione del +32,4% rispetto allo stesso periodo del 2019, grazie al traino straordinario degli Stati Uniti che hanno più che triplicato i valori del 2019, a cui si sono aggiunti gli aumenti rilevanti nel Regno Unito e in Francia. Nel Sistema casa gli **Elettrodomestici di Pordenone** si sono messi in evidenza per un buon recupero nei primi 9 mesi del 2021 (+16,5% sul 2019) spinti da Germania, Polonia e Francia. Le **Sedie e tavoli di Manzano** non hanno invece ancora recuperato i livelli del 2019 (-4,4% nei primi 9 mesi del 2021) a causa del ritardo di Regno Unito e Slovenia, nonostante la ripartenza di mercati come Danimarca, Francia, Stati Uniti e Germania. Le imprese del distretto sono maggiormente specializzate nel settore contract, che ha subito una forte crisi nel 2020 soprattutto nell'hotellerie. I progetti non si sono però fermati: la nuova normalità post-pandemica impone una rivisitazione degli spazi negli alloggi turistici che sta già delineando una ripartenza del settore, di cui si vedranno gli effetti nel prossimo biennio. Molto positivi gli incrementi delle esportazioni per i 3 distretti dell'agroalimentare nel terzo trimestre sullo stesso periodo del 2019: i **Vini e distillati del Friuli**

chiudono in crescita del 25,7%, grazie all'aumento nei Paesi Bassi (che, in analogia a quanto sottolineato per il Belgio, offrono vantaggi fiscali come centri logistici delle GDO inglesi nel post-Brexit), in Germania e in Grecia, che si profila come il nuovo mercato in rapida ascesa; il **Prosciutto San Daniele** registra un ottimo +40,8% grazie all'apertura di nuovi mercati come Stati Uniti (passati da 1 milione di euro pre-Covid a 6 milioni nei primi 9 mesi), Vietnam (+2 milioni di euro) e Regno Unito (+1,7 milioni di euro); infine il **Caffè di Trieste** sale del +1,6% trainato dalla Repubblica di Corea (+14 milioni di euro nei primi 9 mesi) che nel terzo trimestre quadruplica i valori dello stesso periodo del 2019.

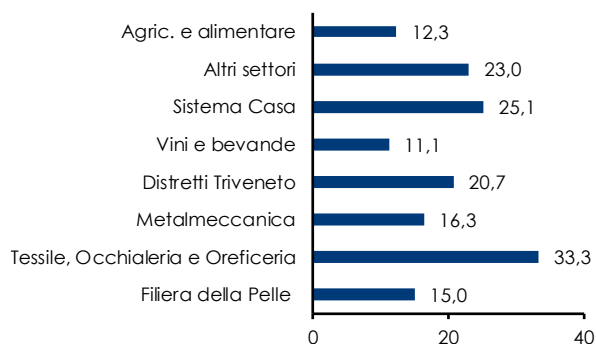
Tavole

Tab. 1 - Distretti: evoluzione delle esportazioni per regione e macro-ripartizione geografica

	Milioni di euro				Variazione % rispetto allo stesso periodo del 2019				Variazione % gen-set 2021 vs gen-set 2020
	gen-set 2019	gen-set 2020	gen-set 2021	Differenza 2021 vs 2019	gen-set 2021	1° trim 2021	2° trim 2021	3° trim 2021	
Nord-Ovest, di cui:	30.873	25.675	31.354	480,6	1,6	-6,4	3,9	7,5	22,1
Lombardia	22.324	18.747	23.284	959,8	4,3	-5,3	7,6	11,0	24,2
Piemonte	8.418	6.803	7.929	-488,9	-5,8	-9,9	-6,4	-1,3	16,6
Nord-Est	38.972	34.257	40.858	1.886,6	4,8	0,7	7,4	6,2	19,3
Triveneto	25.732	22.278	26.891	1.159,5	4,5	-0,05	7,4	6,0	20,7
Veneto	20.512	17.646	21.205	693,0	3,4	-1,6	6,1	5,4	20,2
Friuli-Venezia Giulia	1.726	1.482	1.994	267,8	15,5	8,8	21,9	15,4	34,6
Trentino-Alto Adige	3.494	3.150	3.692	198,7	5,7	4,7	7,9	4,3	17,2
Emilia-Romagna	13.240	11.980	13.967	727,1	5,5	2,2	7,5	6,7	16,6
Centro, di cui:	19.290	14.950	19.197	-92,8	-0,5	-4,3	-1,7	4,7	28,4
Toscana	15.335	11.701	15.442	107,1	0,7	-2,6	-1,7	6,6	32,0
Marche	3.151	2.483	2.965	-186,5	-5,9	-12,3	-3,4	-1,5	19,4
Umbria	574	540	545	-28,5	-5,0	-7,8	0,9	-8,1	1,1
Mezzogiorno, di cui:	5.611	5.598	5.550	-61,0	-1,1	-2,0	3,1	-4,2	-0,9
Puglia	2.409	2.352	2.244	-164,8	-6,8	-5,6	-0,9	-13,3	-4,6
Campania	2.377	2.442	2.434	57,2	2,4	1,1	3,7	2,6	-0,3
Abruzzo	419	391	396	-23,3	-5,6	-14,1	4,1	-5,1	1,2
Sicilia	266	291	317	50,6	19,0	16,2	24,0	17,2	8,7
Totale distretti	94.746	80.480	96.959	2.213,4	2,3	-2,8	4,1	5,7	20,5

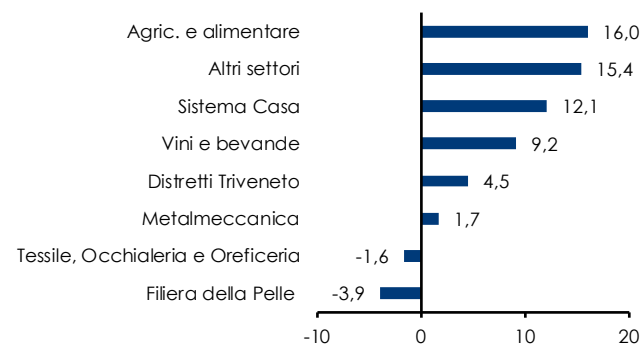
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 1 – Distretti Triveneto: evoluzione delle esportazioni per macrosettore, gennaio-settembre 2021 vs. gennaio-settembre 2020 (var. %)



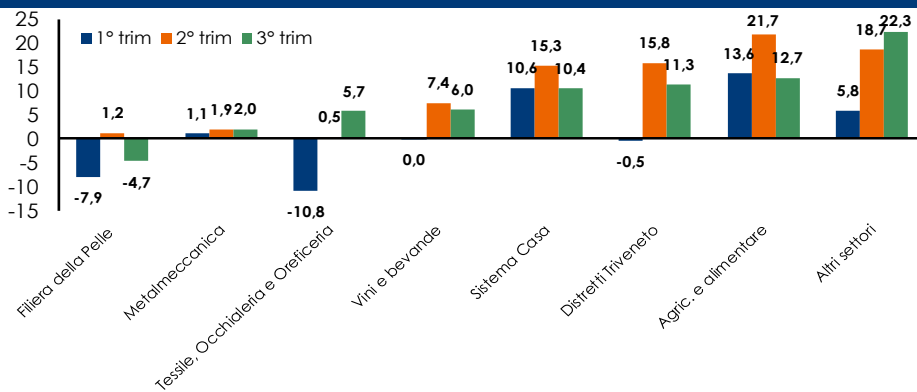
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 2 – Distretti Triveneto: evoluzione delle esportazioni dei distretti per macrosettore, gennaio-settembre 2021 vs. gennaio-settembre 2019 (var. %)



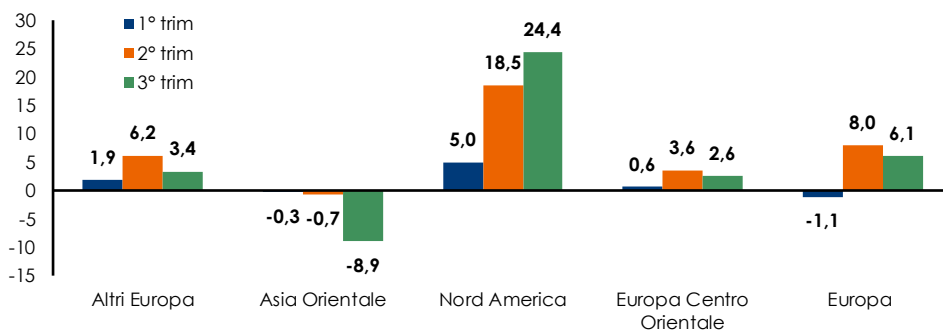
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 3 – Evoluzione dell'export dei distretti Triveneto per macrosettore: variazione trimestrale % nel 2021 rispetto allo stesso periodo del 2019



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

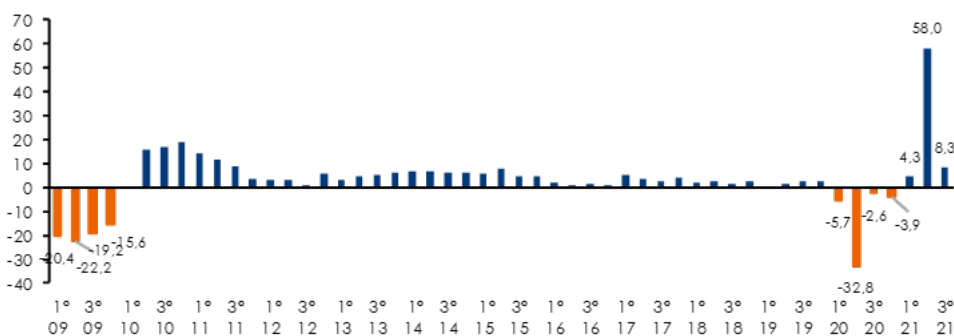
Fig. 4 – Evoluzione dell'export dei distretti Triveneto per area geografica: variazione trimestrale % nel 2021 rispetto allo stesso periodo del 2019



Note: sono rappresentate le aree che nei primi 9 mesi del 2021 rappresentano il 90% del totale esportazioni. Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Distretti Veneto

Fig. 5 - Evoluzione trimestrale delle esportazioni distrettuali del Veneto (var. tendenziali %)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Tab. 2 – Distretti Veneto: evoluzione delle esportazioni nei primi 9 mesi del 2021 rispetto allo stesso periodo del 2019 e del 2020

	Milioni di euro				Variazione % rispetto allo stesso periodo del 2019				Variazione % gen-set 2021 vs gen-set 2020
	gen-set 2019	gen-set 2020	gen-set 2021	Differenza 2021 vs 2019	gen-set 2021	1° trim 2021	2° trim 2021	3° trim 2021	
	Totale distretti di cui:	20.512	17.646	21.205	693,0	3,4	-1,6	6,1	
Sistema Casa	3.281	3.001	3.641	359,5	11,0	11,1	13,1	8,6	21,3
Elettrodomestici di Treviso	818	849	1.070	252,2	30,8	36,9	39,8	17,4	26,1
Marmo e granito di Valpolicella	268	245	314	45,5	17,0	11,8	16,2	22,3	28,3
Mobile del bassanese	288	231	325	36,4	12,6	-7,1	13,4	32,5	40,6
Legno e arredo di Treviso	1.475	1.311	1.493	17,5	1,2	3,2	1,7	-1,3	13,8
Sistemi per l'illuminazione di Treviso e Venezia	164	139	169	4,8	2,9	1,9	2,4	4,6	21,8
Mobili in stile di Bovolone	72	60	74	2,1	2,9	6,0	4,1	-0,9	22,4
Prodotti in vetro di Venezia e Padova	196	167	197	1,0	0,5	-3,3	5,2	-0,5	18,0
Metalmecanica	4.225	3.818	4.301	75,4	1,8	0,7	2,3	2,3	12,6
Termomeccanica di Padova	871	807	987	115,5	13,3	11,4	12,7	15,7	22,3
Macchine agricole di Padova e Vicenza	530	540	594	63,8	12,0	10,8	12,2	13,2	10,1
Termomeccanica scaligera	1.092	971	1.099	7,5	0,7	0,9	4,0	-2,8	13,3
Meccanica strumentale di Vicenza	1.732	1.501	1.620	-111,4	-6,4	-7,9	-7,5	-3,9	8,0
Altri Settori	1.761	1.652	2.032	271,3	15,4	5,8	18,7	22,3	23,0
Materie plastiche di Treviso, Vicenza, Padova	1.403	1.313	1.592	188,8	13,5	4,3	16,4	20,1	21,2
Biciclette di Padova e Vicenza	169	169	238	69,1	41,0	21,7	46,3	60,4	41,1
Grafico veronese	189	170	202	13,4	7,1	1,1	11,2	8,7	18,7
Sistema Moda	9.310	7.258	9.068	-241,9	-2,6	-9,6	0,8	1,1	24,9
Oreficeria di Vicenza	1.007	692	1.176	168,6	16,7	8,8	16,5	25,0	69,9
Calzatura veronese	393	350	412	19,5	5,0	5,4	11,1	-0,7	17,7
Calzatura sportiva e sportssystem di Montebelluna	1.142	976	1.147	115,5	0,5	-8,0	10,8	0,2	17,5
Occhialeria di Belluno	2.185	1.493	2.159	-26,2	-1,2	-15,3	-0,5	14,7	44,6
Concia di Arzignano	1.766	1.522	1.692	-74,3	-4,2	-4,7	-3,7	-4,3	11,1
Calzature del Brenta	667	467	561	-106,0	-15,9	-24,4	-5,0	-16,9	20,2
Tessile e abbigliamento di Treviso	802	633	689	-112,9	-14,1	-20,9	-3,6	-14,5	8,8
Tessile e abbigliamento di Schio-Thiene-Valdagno	1.349	1.123	1.232	-116,2	-8,6	-11,3	-8,8	-5,8	9,7
Agroalimentare	1.935	1.917	2.164	228,7	11,8	5,0	17,1	12,8	12,9
Carni di Verona	382	401	468	86,5	22,7	19,6	27,7	20,4	16,7
Prosecco di Conegliano-Valdobbiadene	525	503	592	66,8	12,7	-2,9	17,4	22,1	17,6
Dolci e pasta veronesi	189	205	230	40,8	21,5	23,1	26,9	16,2	12,3
Vini del veronese	766	750	804	37,7	4,9	0,6	11,2	2,6	7,2
Ifitto del Polesine e del Veneziano	73	58	70	-3,0	-4,1	-16,0	-2,3	4,9	19,2

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Tab. 3 – Distretti Veneto: i 15 mercati con l'aumento maggiore dell'export in valore nei primi nove mesi del 2021 rispetto allo stesso periodo del 2019 e del 2020

	Milioni di euro				Variazione % rispetto allo stesso periodo del 2019				Variazione % gen-set 2021 vs gen-set 2020
	gen-set 2019	gen-set 2020	gen-set 2021	Differenza 2021 vs 2019	gen-set 2021	1° trim 2021	2° trim 2021	3° trim 2021	
	Totale distretti di cui:	20.512	17.646	21.205	693,0	3,4	-1,6	6,1	
Stati Uniti	2.175	1.846	2.551	375,2	17,2	5,4	17,7	28,3	38,2
Germania	2.540	2.503	2.833	292,8	11,5	7,5	11,8	15,5	13,2
Francia	2.210	1.849	2.354	144,0	6,5	0,1	9,9	9,6	27,3
Polonia	587	551	720	132,4	22,5	18,6	22,8	26,0	30,5
Belgio	396	398	499	102,5	25,9	21,3	24,0	32,8	25,4
Svezia	276	284	323	47,2	17,1	21,1	17,8	12,8	13,8
Malaysia	35	42	75	39,9	112,9	212,8	151,2	-20,9	80,6
Federazione russa	428	414	466	38,4	9,0	8,5	16,1	3,4	12,6
Sudafrica	124	95	158	34,1	27,5	26,5	34,2	22,4	66,9
Australia	171	170	202	31,1	18,2	29,6	44,5	-10,0	18,9
Israele	147	131	177	30,1	20,5	10,6	13,1	39,2	35,1
Irlanda	63	61	89	25,9	41,5	32,3	42,2	48,6	46,0
Repubblica di Corea	168	167	189	20,9	12,4	9,6	13,6	13,9	12,8
Turchia	239	203	255	16,3	6,8	-4,3	5,2	23,5	25,9
Arabia Saudita	94	90	108	13,6	14,4	-1,7	18,9	29,7	19,6

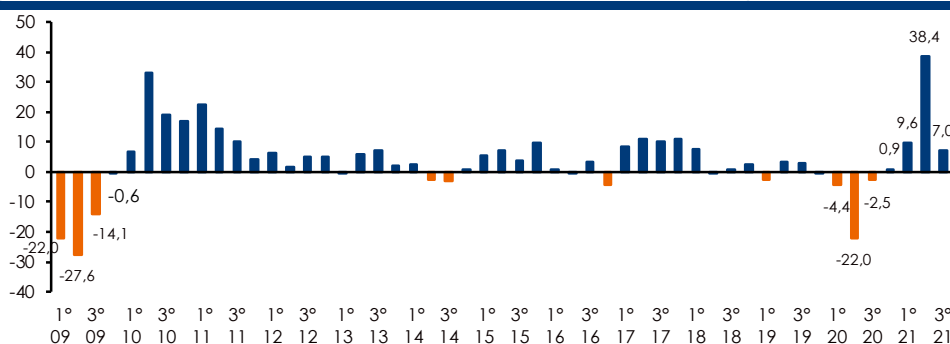
Note: peso complessivo di tali mercati pari al 52% del totale nei primi 9 mesi del 2021. Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Tab. 4 – Distretti Veneto: i 15 mercati con il calo maggiore dell'export in valore nei primi nove mesi del 2021 rispetto allo stesso periodo del 2019 e del 2020

	Milioni di euro				Variazione % rispetto allo stesso periodo del 2019				Variazione % gen-set 2021 vs gen-set 2020
	gen-set 2019	gen-set 2020	gen-set 2021	Differenza 2021 vs 2019	gen-set 2021	1° trim 2021	2° trim 2021	3° trim 2021	
Totale distretti di cui:	20.512	17.646	21.205	693,0	3,4	-1,6	6,1	5,4	20,2
Regno Unito	1.357	1.086	1.187	-169,9	-12,5	-26,2	-1,6	-9,7	9,3
Hong Kong	288	150	195	-92,9	-32,3	-39,5	-28,0	-28,7	30,2
Repubblica Ceca	363	286	282	-80,7	-22,3	-25,8	-20,5	-20,6	-1,3
Cina	547	450	495	-52,1	-9,5	-5,7	-15,5	-6,5	9,9
Spagna	995	756	947	-48,0	-4,8	-10,6	-2,0	-1,7	25,2
Portogallo	256	196	216	-39,4	-15,4	-31,4	-6,8	-7,1	10,1
Repubblica Dominicana	50	13	13	-36,9	-74,0	-62,4	-80,6	-72,6	1,9
Tunisia	125	78	94	-31,4	-25,1	-19,5	-24,8	-31,2	20,1
Libano	43	9	16	-27,1	-63,4	-71,7	-63,2	-53,7	67,2
India	138	80	115	-23,0	-16,6	-12,7	-24,9	-11,1	43,4
Bosnia-Erzegovina	83	57	61	-21,7	-26,2	-28,6	-25,0	-25,0	6,9
Slovenia	162	131	142	-19,9	-12,3	-15,3	-12,7	-8,9	7,9
Bulgaria	97	76	77	-19,9	-20,5	-31,4	-14,9	-13,8	2,1
Giappone	211	171	192	-18,9	-9,0	-6,5	2,1	-20,5	12,4
Algeria	53	41	34	-18,3	-34,9	-43,1	-46,7	-1,5	-15,7

Note: peso complessivo di tali mercati pari al 19% del totale nei primi 9 mesi del 2021. Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Distretti Trentino-Alto Adige

Fig. 6 - Evoluzione trimestrale delle esportazioni distrettuali del Trentino-Alto Adige (var. tendenziali %)

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Tab. 5 – Distretti Trentino-Alto Adige: evoluzione delle esportazioni nei primi 9 mesi del 2021 rispetto allo stesso periodo del 2019 e del 2020

	Milioni di euro				Variazione % rispetto allo stesso periodo del 2019				Variazione % gen-set 2021 vs gen-set 2020
	gen-set 2019	gen-set 2020	gen-set 2021	Differenza 2021 vs 2019	gen-set 2021	1° trim 2021	2° trim 2021	3° trim 2021	
Totale distretti di cui:	3.494	3.150	3.692	198,7	5,7	4,7	7,9	4,3	17,2
METALMECCANICA	2.039	1.658	2.069	30,3	1,5	1,9	1,2	1,4	24,8
Meccatronica di Trento	912	696	931	18,9	2,1	-9,2	4,9	12,1	33,7
Meccatronica dell'Alto Adige	1.127	962	1.138	11,4	1,0	12,5	-2,0	-5,6	18,3
AGROALIMENTARE	1.122	1.195	1.283	160,7	14,3	10,2	23,1	9,5	7,3
Mele dell'Alto Adige	335	401	415	79,3	23,7	19,7	31,3	19,7	3,4
Vini e distillati di Trento	289	298	329	40,0	13,8	3,6	30,0	8,3	10,3
Mele del Trentino	64	67	92	28,4	44,7	53,5	56,1	10,0	38,2
Vini e distillati di Bolzano	151	154	162	11,3	7,5	-1,4	9,1	14,2	5,0
Salumi dell'Alto Adige	52	55	54	1,9	3,7	5,2	6,6	-0,5	-1,1
Marmellate e succhi di frutta del Trentino-Alto Adige	231	221	231	-0,2	-0,1	-5,2	5,5	-0,4	4,8
SISTEMA CASA	333	296	340	7,6	2,3	1,9	-0,7	5,7	14,8
Legno e arredamento dell'Alto Adige	302	267	310	8,4	2,8	2,6	-0,4	6,1	16,1
Porfido di Val di Cembra	31	29	30	-0,8	-2,5	-5,8	-2,8	0,8	3,4

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Tab. 6 – Distretti Trentino-Alto Adige: i 15 mercati con l'aumento maggiore dell'export in valore nei primi nove mesi del 2021 rispetto allo stesso periodo del 2019 e del 2020

	Milioni di euro				Variazione % rispetto allo stesso periodo del 2019				Variazione % gen-set 2021 vs gen-set 2020
	gen-set	gen-set	gen-set	Differenza	gen-set 2021	1° trim	2° trim	3° trim	
	2019	2020	2021		2021 vs 2019	2021	2021	2021	
Totale distretti di cui:	3.494	3.150	3.692	198,7	5,7	4,7	7,9	4,3	17,2
Messico	19	37	73	53,7	280,4	157,1	451,0	436,4	95,1
Svezia	134	135	171	37,2	27,7	24,5	48,2	12,2	26,8
Germania	909	887	946	36,4	4,0	6,1	5,9	-0,1	6,6
Belgio	57	69	86	28,5	49,7	39,8	54,8	53,4	24,5
Stati Uniti	386	329	409	23,0	6,0	-5,2	14,5	8,0	24,3
Cina	74	70	94	20,0	27,2	22,9	1,5	53,1	33,1
Paesi Bassi	81	71	96	15,0	18,5	38,6	18,3	-2,5	36,0
Australia	19	14	29	10,2	54,7	56,6	89,5	23,7	99,6
Finlandia	20	27	29	8,8	43,7	25,6	89,6	28,2	5,0
Egitto	29	40	37	8,6	30,0	52,9	27,7	12,3	-6,8
India	37	33	44	7,3	19,6	13,5	43,3	-7,1	35,4
Slovacchia	18	19	25	6,8	37,9	58,9	60,2	13,3	26,2
Repubblica di Corea	9	7	16	6,6	72,3	134,4	131,7	-16,9	121,1
Azerbaijan	0	0	7	6,2	1.373,3	-35,7	3.349,2	1.675,3	2.047,3
Svizzera	124	129	130	6,1	4,9	6,8	1,9	6,3	0,8

Note: peso complessivo di tali mercati pari al 59% del totale nei primi 9 mesi del 2021. Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

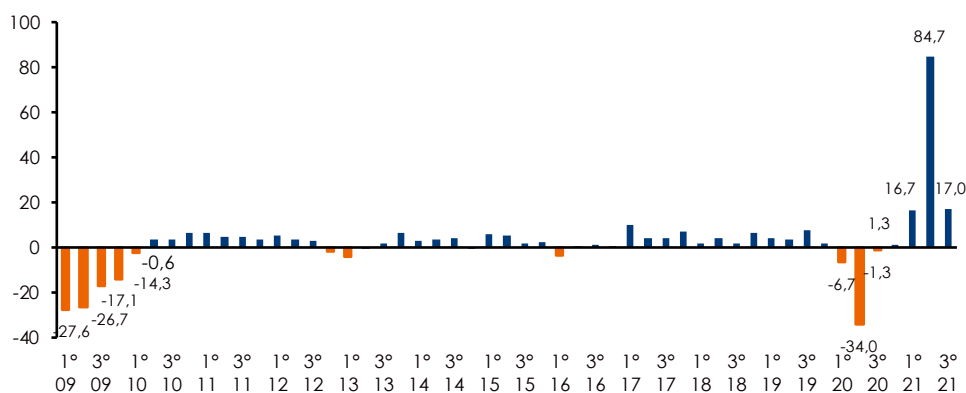
Tab. 7 – Distretti Trentino-Alto-Adige: i 15 mercati con il calo maggiore dell'export in valore nei primi nove mesi del 2021 rispetto allo stesso periodo del 2019 e del 2020

	Milioni di euro				Variazione % rispetto allo stesso periodo del 2019				Variazione % gen-set 2021 vs gen-set 2020
	gen-set	gen-set	gen-set	Differenza	gen-set 2021	1° trim	2° trim	3° trim	
	2019	2020	2021		2021 vs 2019	2021	2021	2021	
Totale distretti di cui:	3.494	3.150	3.692	198,7	5,7	4,7	7,9	4,3	17,2
Austria	267	227	224	-43,1	-16,2	-19,4	-14,0	-15,5	-1,5
Canada	65	36	54	-11,6	-17,8	-38,3	-19,2	12,3	47,4
Repubblica islamica dell'Iran	10	2	2	-8,0	-84,0	-80,0	-94,2	-75,8	-12,8
Regno Unito	171	141	163	-7,3	-4,3	-14,0	4,2	-1,8	16,1
Giappone	22	23	15	-6,7	-30,2	-30,6	-41,0	-21,2	-32,0
Nuova Zelanda	9	4	3	-5,8	-65,1	-77,5	-41,1	-7,7	-25,4
Montenegro	6	2	1	-5,3	-89,5	17,2	-86,6	-95,9	-65,0
Indonesia	9	2	4	-5,0	-58,1	-26,4	-79,3	15,0	126,1
Uzbekistan	4	0	0	-4,0	-95,0	-94,2	-91,8	-97,3	214,1
Cile	8	2	5	-3,7	-44,5	-44,4	-55,3	-11,4	200,2
Sri Lanka	4	0	1	-3,2	-80,8	-86,4	-75,5	-64,6	154,3
Polonia	57	60	54	-3,0	-5,3	-6,0	-22,4	22,0	-9,8
Thailandia	8	6	5	-3,0	-35,5	-40,9	-17,9	-49,0	-15,1
Lussemburgo	7	3	4	-2,9	-45,1	-36,1	-70,4	5,4	35,4
Iraq	3	1	1	-2,4	-76,9	-36,3	-89,5	-61,4	-39,4

Note: peso complessivo di tali mercati pari al 15% del totale nei primi 9 mesi del 2021. Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Distretti Friuli-Venezia Giulia

Fig. 7 - Evoluzione trimestrale delle esportazioni distrettuali del Friuli-Venezia Giulia (var. tendenziali %)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Tab. 8 – Distretti Friuli-Venezia Giulia: evoluzione delle esportazioni nei primi 9 mesi del 2021 rispetto allo stesso periodo del 2019 e del 2020

	Milioni di euro				Variazione % rispetto allo stesso periodo del 2019				Variazione % gen-set 2021 vs gen-set 2020
	gen-set	gen-set	gen-set	Differenza	gen-set 2021	1° trim	2° trim	3° trim	
	2019	2020	2021		2021	2021	2021	2021	
Totale distretti di cui:	1.726	1.482	1.994	267,8	15,5	8,8	21,9	15,4	34,6
SISTEMA CASA	1.425	1.217	1.670	244,7	17,2	11,2	24,5	15,7	37,1
Legno e arredo di Pordenone	678	602	904	225,3	33,2	26,5	40,3	32,4	50,0
Elettrodomestici di Pordenone	252	223	293	41,4	16,5	13,8	30,9	6,8	31,2
Sedie e tavoli di Manzano	495	392	473	-22,0	-4,4	-10,6	0,0	-2,9	20,7
AGROALIMENTARE	301	264	325	23,1	7,7	-4,4	10,4	14,2	22,8
Vini e distillati del Friuli	106	99	119	13,0	12,3	-7,2	14,1	25,7	19,9
Prosciutto San Daniele	35	31	43	8,2	23,4	1,5	27,5	40,8	40,5
Caffè di Trieste	160	134	162	1,9	1,2	-4,0	4,5	1,6	20,8

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Tab. 9 – Distretti Friuli-Venezia Giulia: i 15 mercati con l'aumento maggiore dell'export in valore nei primi nove mesi del 2021 rispetto allo stesso periodo del 2019 e del 2020

	Milioni di euro				Variazione % rispetto allo stesso periodo del 2019				Variazione % gen-set 2021 vs gen-set 2020
	gen-set	gen-set	gen-set	Differenza	gen-set 2021	1° trim	2° trim	3° trim	
	2019	2020	2021		2021	2021	2021	2021	
Totale distretti di cui:	1.726	1.482	1.994	267,8	15,5	8,8	21,9	15,4	34,6
Stati Uniti	156	119	258	102,4	65,7	42,3	81,0	69,6	116,8
Francia	267	229	312	44,7	16,7	21,6	19,5	9,2	36,3
Repubblica di Corea	9	13	24	15,3	175,0	91,9	319,2	149,3	83,0
Regno Unito	280	218	294	13,6	4,9	-10,4	13,3	11,6	34,9
Canada	19	17	32	12,5	65,9	57,3	73,1	64,7	80,2
Polonia	34	39	44	9,8	28,5	42,8	30,1	13,2	14,0
Danimarca	22	23	31	9,1	42,3	36,6	60,8	28,6	32,5
Belgio	44	36	53	9,0	20,5	6,4	39,7	16,4	48,9
Svizzera	37	31	45	7,7	20,6	14,5	19,3	28,2	44,6
Grecia	25	25	31	5,9	23,3	-11,3	26,8	42,4	25,7
Cina	24	19	29	5,7	24,1	37,3	31,4	7,6	55,1
Spagna	67	57	72	5,2	7,8	6,9	24,8	-8,1	27,3
Paesi Bassi	46	46	52	5,0	10,9	13,5	2,3	17,2	12,3
Arabia Saudita	8	5	12	3,9	49,1	56,7	92,5	4,5	132,9
Israele	12	11	16	3,8	32,6	8,3	42,1	51,4	36,3

Nota: peso complessivo di tali mercati pari al 65% del totale nei primi 9 mesi del 2021. Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Tab. 10 – Distretti Friuli-Venezia Giulia: i 15 mercati con il calo maggiore dell'export in valore nei primi nove mesi del 2021 rispetto allo stesso periodo del 2019

	Milioni di euro				Variazione % rispetto allo stesso periodo del 2019				Variazione % gen-set 2021 vs gen-set 2020
	gen-set 2019	gen-set 2020	gen-set 2021	Differenza 2021 vs 2019	gen-set 2021	1° trim 2021	2° trim 2021	3° trim 2021	
Totale distretti di cui:	1.726	1.482	1.994	267,8	15,5	8,8	21,9	15,4	34,6
Slovenia	41	26	28	-13,2	-31,8	-33,6	-35,3	-25,7	9,6
Hong Kong	11	8	7	-4,1	-37,7	-13,9	-24,4	-63,7	-11,6
Libano	4	1	1	-2,8	-71,7	-75,4	-54,5	-83,2	0,7
Portogallo	8	6	5	-2,4	-30,5	-49,8	-2,4	-31,4	-11,8
Croazia	18	13	16	-2,2	-12,3	-8,7	-13,9	-13,4	19,6
Repubblica Ceca	21	17	19	-2,0	-9,5	4,5	13,4	-36,3	14,0
Singapore	4	2	2	-1,5	-37,6	-54,4	8,2	-46,6	4,5
Montenegro	2	0	1	-1,4	-66,2	-85,2	-70,6	15,9	62,2
Thailandia	4	3	3	-1,2	-28,6	-47,8	-16,4	-14,1	-12,9
Bahamas	1	0	0	-1,0	-96,7	-98,7	-41,1	-98,3	-86,8
Marocco	5	3	4	-1,0	-19,6	-39,0	5,3	-29,8	31,7
Malta	5	4	4	-0,8	-18,4	-36,9	-18,4	5,4	-3,2
Slovacchia	5	4	4	-0,8	-15,3	-43,2	-21,0	27,4	2,4
ex Repubblica iugoslava di Macedonia	3	2	2	-0,7	-26,6	-26,2	-8,5	-46,0	23,8
Taiwan	4	2	3	-0,7	-19,5	-15,7	-12,2	-29,0	21,1

Nota: peso complessivo di tali mercati pari al 5% del totale nei primi 9 mesi del 2021. Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Appendice metodologica

Non è facile monitorare l'evoluzione congiunturale dei distretti industriali. Le uniche informazioni aggiornate disponibili, a livello territoriale (provinciale), riguardano le esportazioni espresse a prezzi correnti (dati trimestrali). Un incrocio province/settori per le esportazioni è disponibile, inoltre, per un numero relativamente limitato di settori. La congiuntura dei distretti può essere pertanto approssimata in un modo molto grezzo, con un maggiore grado di confidenza solo per i distretti fortemente *export-oriented* (non ci sono, infatti, dati sul mercato interno) e per quelli che producono beni non troppo specifici (non abbiamo statistiche su micro-settori ad esempio come "coltelli e forchette").

I distretti analizzati costituiscono una sintesi di quelli individuati dalla Federazione dei distretti italiani, dall'Istat, dalla Fondazione Edison e dalle Leggi regionali che censiscono i distretti stessi.

Nel Monitor dei distretti sono analizzati, quasi 160 distretti tradizionali (principalmente specializzati nel sistema moda, nel sistema casa, nella meccanica e nell'agroalimentare), 22 poli tecnologici, specializzati cioè in settori ad alta tecnologia (farmaceutica, ICT, aeronautica, biomedicale).

Poiché il presente lavoro ha finalità soprattutto quantitative a livello del sistema distretti nel suo complesso, ci si è concentrati solo sui distretti e poli tecnologici che potevano essere ben rappresentati dai dati Istat disponibili sul commercio estero a livello provinciale. Vale la pena precisare che i dati Istat provinciali si riferiscono alle esportazioni, espresse a prezzi correnti e, pertanto, non tengono conto dei fenomeni inflativi, ovvero delle variazioni di prezzo non dovute a miglioramenti qualitativi dei beni prodotti. Questi dati devono, quindi, essere valutati con cautela visto che l'evoluzione positiva (negativa) dell'export può nascondere aumenti (diminuzioni) di prezzo legati all'andamento delle quotazioni delle materie prime.

In questo numero del Monitor l'evoluzione delle esportazioni nel 2021 è calcolata confrontando i dati provvisori del 2021 e del 2020. Le variazioni calcolate per il 2020 sono ottenute dal confronto tra i dati provvisori del 2020 e quelli definitivi del 2019.

Le pubblicazioni sui Distretti della Direzione Studi e Ricerche

Studi sui distretti industriali

Monografie sui principali distretti industriali italiani

- Il distretto del mobile della Brianza, *Marzo 2003*
- Il distretto del mobile del Livenza e Quartiere del Piave, *Agosto 2003*
- Il distretto della calzatura sportiva di Montebelluna, *Agosto 2003*
- Il distretto del tessile–abbigliamento di Schio-Thiene-Valdagno, *Settembre 2003*
- Il distretto delle piastrelle di Sassuolo, *Dicembre 2003*
- Il distretto della calzetteria di Castel Goffredo, *Gennaio 2004*
- Il distretto dei metalli di Lumezzane, *Febbraio 2004*
- Il distretto del tessile–abbigliamento di Prato, *Marzo 2004*
- Il distretto del mobile di Pesaro, *Giugno 2004*
- Il distretto dell'occhialeria di Belluno, *Settembre 2004*
- Il distretto della concia di Arzignano, *Settembre 2004*
- Il distretto delle calzature di Fermo, *Febbraio 2005*
- Il distretto tessile di Biella, *Marzo 2005*
- Il distretto della sedia di Manzano, *Maggio 2005*
- Il distretto serico di Como, *Agosto 2005*
- Il distretto della calzetteria di Castel Goffredo (aggiornamento), *Novembre 2005*
- Il distretto dei prodotti in pelle e cuoio di Santa Croce sull'Arno, *Dicembre 2005*
- Il distretto della concia di Arzignano (aggiornamento), *Aprile 2006*
- Il distretto del mobile imbottito della Murgia, *Giugno 2006*
- I distretti italiani del mobile, *Maggio 2007*
- Il distretto conciario di Solofra, *Giugno 2007*
- Il distretto dei prodotti in pelle e cuoio di S.Croce sull'Arno (aggiorn.), *Settembre 2007*
- Il distretto della calzatura del Brenta, *Ottobre 2007*
- Il distretto della calzatura veronese, *Dicembre 2007*
- Il Polo fiorentino della pelle, *Luglio 2008*
- Il distretto dei casalinghi di Omegna, *Novembre 2008*
- Il distretto della calzatura di San Mauro Pascoli, *Febbraio 2009*
- Il distretto metalmeccanico del Lecchese, *Giugno 2009*
- I distretti calzaturieri del sud: Casarano, il Nord Barese e il Napoletano, *Settembre 2009*
- Il distretto della maglieria e dell'abbigliamento di Carpi, *Marzo 2010*
- Il distretto delle macchine agricole di Modena e Reggio Emilia, *Marzo 2010*
- I distretti veneti del tessile-abbigliamento: le strategie per un rilancio possibile, *Aprile 2010*
- L'occhialeria di Belluno all'uscita dalla crisi: quale futuro per il tessuto locale?, *Settembre 2010*
- La Riviera del Brenta nel confronto con i principali distretti calzaturieri italiani, *Ottobre 2010*
- Il comparto termale in Italia: focus Terme Euganee, *Giugno 2011*
- Il calzaturiero di San Mauro Pascoli, strategie per un rilancio possibile, *Luglio 2011*
- Il distretto della carta di Capannori, *Marzo 2012*
- I distretti industriali e i poli tecnologici del Mezzogiorno: struttura ed evoluzione recente, *Giugno 2012*
- Il mobile imbottito di Forlì nell'attuale contesto competitivo, *Novembre 2012*
- Abbigliamento abruzzese e napoletano, *Novembre 2012*
- Maglieria e abbigliamento di Perugia, *Luglio 2013*
- Pistoia nel mondo, *Dicembre 2013*
- Il calzaturiero di Lucca-Lamporecchio, *Novembre 2015*
- I distretti italiani del mobile, *Novembre 2018*

Monitor dei distretti e monitor dei distretti regionali

Trimestrale di congiuntura sui principali distretti industriali italiani

- Ultimo numero: *Gennaio 2022*

Economia e finanza dei distretti industriali

Rapporto annuale sui bilanci delle imprese distrettuali

- Tredicesimo numero: *Marzo 2021*

Importanti comunicazioni

Gli economisti che hanno redatto il presente documento dichiarano che le opinioni, previsioni o stime contenute nel documento stesso sono il risultato di un autonomo e soggettivo apprezzamento dei dati, degli elementi e delle informazioni acquisite e che nessuna parte del proprio compenso è stata, è o sarà, direttamente o indirettamente, collegata alle opinioni espresse.

La presente pubblicazione è stata redatta da Intesa Sanpaolo S.p.A. Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Intesa Sanpaolo S.p.A. affidabili, ma non sono necessariamente complete, e l'accuratezza delle stesse non può essere in alcun modo garantita. La presente pubblicazione viene a Voi fornita per meri fini di informazione ed illustrazione, ed a titolo meramente indicativo, non costituendo pertanto la stessa in alcun modo una proposta di conclusione di contratto o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di qualsiasi strumento finanziario. Il documento può essere riprodotto in tutto o in parte solo citando il nome Intesa Sanpaolo S.p.A.

La presente pubblicazione non si propone di sostituire il giudizio personale dei soggetti ai quali si rivolge. Intesa Sanpaolo S.p.A. e le rispettive controllate e/o qualsiasi altro soggetto ad esse collegato hanno la facoltà di agire in base a/ovvero di servirsi di qualsiasi materiale sopra esposto e/o di qualsiasi informazione a cui tale materiale si ispira prima che lo stesso venga pubblicato e messo a disposizione della clientela.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>. Tale documentazione è disponibile per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta al Servizio Conflitti di interesse, Informazioni privilegiate ed altri presidi di Intesa Sanpaolo S.p.A., Via Hoepli, 10 – 20121 Milano – Italia.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Industry & Banking Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano - Italia.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice**Industry & Banking Research**

Fabrizio Guelpa (Responsabile)	0287962051	fabrizio.guelpa@intesasnpaolo.com
Ezio Guzzetti	0287963784	ezio.guzzetti@intesasnpaolo.com

Industry Research

Stefania Trenti (Responsabile)	0287962067	stefania.trenti@intesasnpaolo.com
Letizia Borgomeo		letizia.borgomeo@intesasnpaolo.com
Enza De Vita		enza.devita@intesasnpaolo.com
Serena Fumagalli	0272652038	serena.fumagalli@intesasnpaolo.com
Ilaria Sangalli	0272652039	ilaria.sangalli@intesasnpaolo.com
Anna Cristina Visconti		anna.visconti@intesasnpaolo.com
Giovanni Foresti (Responsabile coordinamento Economisti sul Territorio)	0287962077	giovanni.foresti@intesasnpaolo.com
Romina Galleri (sede di Torino)	0115550438	romina.galleri@intesasnpaolo.com
Sara Giusti (sede di Firenze)	0552613508	sara.giusti@intesasnpaolo.com
Anna Maria Moressa (sede di Padova)	0496537603	anna.moressa@intesasnpaolo.com
Carla Saruis	0287962142	carla.saruis@intesasnpaolo.com
Enrica Spiga	0272652221	enrica.spiga@intesasnpaolo.com
Rosa Maria Vitulano (Roma)	0667124975	rosa.vitulano@intesasnpaolo.com

Banking Research

Elisa Coletti (Responsabile)	0287962097	elisa.coletti@intesasnpaolo.com
Valentina Dal Maso	0444631871	valentina.dalmaso@intesasnpaolo.com
Federico Desperati	0272652040	federico.desperati@intesasnpaolo.com
Viviana Raimondo	0287963637	viviana.raimondo@intesasnpaolo.com

Local Public Finance

Laura Campanini (Responsabile)	0287962074	laura.campanini@intesasnpaolo.com
--------------------------------	------------	-----------------------------------

Elaborazioni dati e statistiche

Angelo Palumbo	0272651474	angelo.palumbo@intesasnpaolo.com
----------------	------------	----------------------------------